

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Architetto, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “*Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)*”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche;

VISTO il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 contenente le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 37870 del 18 luglio 2016 con la quale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 234, della legge n. 208/2015, il citato Dipartimento comunica il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali a favore della Regione Lazio e degli enti locali che insistono sul territorio della medesima, anche con riferimento alle annualità anteriori al 2015;

VISTO il D.P.C.M. 8 maggio 2018 “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 16 avente ad oggetto “*Accesso alla qualifica dirigenziale unica*”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*, in particolare l'art. 181 recante “*Accesso alla dirigenza*” nonché l'Allegato L in materia di “*Modalità di svolgimento delle procedure per l'accesso alla dirigenza*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 442 “*Piano della performance 2018-2020 della Giunta della Regione Lazio*”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 6 settembre 2018, n. 479, con la quale è stato approvato il piano triennale delle azioni positive, previsto dall'art. 48, comma 1 del D.lgs. n. 186/2006 e dall'art. 6, comma 6 del D.lgs. n. 165/2001;
- la deliberazione di Giunta regionale del 12 settembre 2017, n. 561, recante “*Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017-2019*”. Aggiornamento della “*Programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio 2016-2018*” approvata con D.G.R. n. 514 del 4 agosto 2016. Ricognizione delle eccedenze di personale – art. 33 del d.lgs. n. 165/2001”;

VISTA la nota prot. 341870 dell'8 giugno 2018 con cui il Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio ha trasmesso copia del prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2017, di cui all'art. 1, commi 463 e seguenti della legge n. 232/2016, attestante il rispetto degli obiettivi di saldo per l'anno 2017;

VISTO il vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni – Enti Locali (confluito nell'Area Funzioni Locali) – separata area dirigenziale;

CONSIDERATO che, prima di procedere ad avviare le procedure di assunzione di personale, al fine di coprire i posti vacanti in organico, l'ente deve:

- esperire la procedura di mobilità obbligatoria per l'eventuale assegnazione di personale in disponibilità ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001;
- esperire le procedure di mobilità volontaria tramite passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse, di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001;
- provvedere, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, mediante l'adozione di specifico Avviso, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del citato D.lgs. n. 165/2001, come peraltro evidenziato nella circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. – DFP/0011786/P-4.17.1.7.4 – del 22 febbraio 2011;

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 593420 del 22 novembre 2017, è stata comunicata la volontà di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale di qualifica dirigenziale in possesso della laurea in Architettura alla Direzione Regionale Lavoro;
- con nota prot. n. 599680 del 24 novembre 2017, la Direzione Regionale Lavoro ha comunicato l'assenza negli appositi elenchi detenuti dalla Direzione stessa di unità di personale in disponibilità in possesso della qualifica richiesta;
- con nota prot. n. 593171 del 22 novembre 2017, l'Amministrazione ha comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la medesima volontà di procedere alle assunzioni di cui sopra, facendo presente nel contempo l'assenza di personale in disponibilità negli elenchi detenuti dall'amministrazione regionale;
- sono decorsi due mesi dalla ricezione della suddetta comunicazione prot. n. 593171/2017 da parte del Dipartimento della Funzione pubblica senza che quest'ultima abbia assegnato il personale collocato in disponibilità, ai sensi del comma 2 del citato art. 34-bis del D.lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che:

- con determinazione n. G16034 del 22 novembre 2017, è stato approvato l'avviso di selezione di personale dirigenziale mediante mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di personale dirigenziale - architetto – di complessivi n. 3 posti vacanti nell'organico dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio, propedeutica all'espletamento della procedura di reclutamento mediante concorso;
- con determinazione n. G13532 del 25 ottobre 2018 è stato dato atto che le posizioni dirigenziali oggetto della procedura di mobilità di cui alla determinazione n. G16034/2017, vacanti nell'organico della Giunta regionale, non sono state coperte all'esito della selezione;

VISTA la determinazione della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio n. G15351 del 13 novembre 2017 recante "Bilancio di previsione finanziario

della Regione Lazio 2017-2019 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2017, ad integrazione dei capitoli di spesa R21514, R21517, S11404 e S11405, in termini di competenza, per gli anni 2018 e 2019, dei capitoli di spesa S11401, S13401 e S13410, mediante variazioni compensative e prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo T21503” con la quale viene disposta la variazione di bilancio necessaria anche per il reclutamento in oggetto;

ATTESO che la spesa prevista per il reclutamento in oggetto trova pertanto idonea copertura nei capitoli del personale del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2018 e successivi e che il reclutamento del personale dirigenziale dovrà rientrare nell’ambito delle previsioni finanziarie stabilite con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 561 del 12 settembre 2017;

PRESO ATTO che, dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale 2017-2019, nella dotazione organica del personale con qualifica dirigenziale risultano i necessari posti vacanti, così come previsto nella citata D.G.R. n. 561/2017;

ATTESO che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione Esaminatrice per la presente procedura;

DATO ATTO altresì, che con successivo provvedimento, comprensivo dell’assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all’organizzazione e all’espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n.3 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Architetto, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio;

RITENUTO, altresì, di approvare il bando e i relativi allegati concernenti il concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Architetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, i quali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e il bando, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modificazioni;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante: *“Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”*;
- la legge regionale n. 3 del 4 giugno 2018 concernente: *“Legge di stabilità regionale 2018”*;
- la legge regionale n. 4 del 4 giugno 2018 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”*;

- la legge n. 8 del 25 ottobre 2018 “*Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2017*”;
- la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 16 del 17 ottobre 2018 “*Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2017, ai sensi dell'articolo 68, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126*”;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di indire una procedura di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Architetto, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio;
- di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Architetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione Esaminatrice per la presente procedura;
- di stabilire altresì che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;
- di stabilire che la presente determinazione, unitamente al bando ed ai relativi allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e, il bando, per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
(Alessandro Bacci)